



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del protocollo

LA DIRETTRICE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui *“le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”*;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che questa Amministrazione pone tra gli obiettivi prioritari la promozione del patrimonio artistico, valorizzando, in maniera sostenibile, la propria offerta culturale in forme, modi diversi, a vantaggio dei suoi fruitori;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che Intesa San Paolo ha richiesto in prestito il dipinto “*Olio su tela di Artemisia Gentileschi Susanna e i vecchioni, 1652*” di proprietà della Pinacoteca Nazionale di Bologna, al fine di allestirlo temporaneamente presso la propria sede espositiva di Napoli;

CONSIDERATO che la citata Società ha riconosciuto alla Pinacoteca Nazionale di Bologna un corrispettivo per il prestito pari a € 3.000,00 – attesi gli accordi agli atti di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che l’opera in oggetto si presenta in uno stato conservativo buono, tuttavia la pellicola pittorica non risulta ben leggibile all’osservatore per una forma di alterazione che colpisce soprattutto l’ultimo strato presente sul dipinto: lo strato protettivo.

CONSIDERATO, pertanto, che si ravvisa la necessità di un intervento di restauro volto ad una pulitura superficiale di tale strato protettivo in modo da andare a rimuovere lo strato di deposito presente;

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all’art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

VISTO l’articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: *“il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri”;*

VISTO l’articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all’obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTA la facoltà riconosciuta all’Amministrazione dai precetti normativi su richiamati di procedere con l’affidamento dell’intervento oggetto del presente atto;

VISTA la necessità di procedere celermente, al fine di preservare le condizioni del dipinto ed in considerazione del citato allestimento previsto per il mese di novembre, all’individuazione di una restauratrice in grado di garantire l’intervento richiesto nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il preventivo presentato dalla dott.ssa Debora Minotti - Piazza della Signoria, 6 - 50122 Firenze (FI) - P. I. 10201571006 - C.F. MNTDBR73B59H501B - di complessivi € 3.105,00 (€tremilacentocinque/00) iva esente – comprensivo delle spese di trasporto con “Safebox”, modalità che garantisce una maggiore tutela dell’opera e delle spese assicurative - per l’esecuzione dell’intervento con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione (MIC|MIC_PIN-BO|23/09/2022|0002121-A);

CONSIDERATA l'ampia esperienza in questo preciso settore della dott.ssa Minotti che garantisce a questa Amministrazione un intervento scientificamente corretto.

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l’attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello sottoscritto dall’Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di procedere all’affidamento dell’intervento di restauro in parola - da eseguirsi entro il mese di novembre 2022 - ai sensi dell’articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all’articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni - alla dott.ssa Debora Minotti - Piazza della Signoria, 6 - 50122 Firenze (FI) - P. I. 10201571006 - C.F. MNTDBR73B59H501B – CIG Z7B37E0E7B.
- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in complessivi € 3.105,00 (€tremilacentocinque/00) iva esente di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell’Amministrazione;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “Responsabile Unico del Procedimento” per l’intervento oggetto della presente determina, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l’impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 Cap. – 2.1.2.020 – Recupero restauro ed adeguamento.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374